



**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA FRA LA PROVINCIA DI BRESCIA E IL COMUNE DI BRESCIA PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' INERENTI LA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DI TITOLARI E RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE, NONCHE' LA CORRETTA ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE SANITARIE PER L'INSERIMENTO DEI TITOLATI NEI PROGETTI SAI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA ED IL SUPPORTO NELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE.**

Il Presidente della Provincia

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", in particolare l'art.1, comma 55, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

Visto il "Programma di mandato" del Presidente della Provincia capitolo 4 – Servizi – "Coordinamento provinciale dei progetti di accoglienza" nel quale è scritto: <<La Provincia di Brescia da diversi anni, in collaborazione con l'Associazione Comuni Bresciani (ACB) e il Forum del Terzo Settore, promuove iniziative finalizzate ad una corretta gestione del fenomeno dell'accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati, tra le quali: l'Accordo per l'accoglienza diffusa, sottoscritto da Provincia, ACB, Comunità Montana di Valle Camonica e 43 Comuni nel marzo 2015; il Coordinamento provinciale dei progetti SPRAR, costituito nel dicembre 2016 con Protocollo d'intesa sottoscritto da enti gestori e enti locali titolari dei progetti SPRAR (Provincia, Comunità Montana di Valle Trompia e 9 Comuni capofila, per 35 Comuni attualmente coinvolti); l'Accordo per la progressiva distribuzione sottoscritto tra la Prefettura e 70 Comuni nel 2017.

*Proseguirà l'attività di sostegno, coordinamento e promozione dei progetti di accoglienza integrata e diffusa, che hanno dimostrato, in tutti i territori coinvolti, di essere garanzia di una corretta gestione del fenomeno, elemento attivo di integrazione nelle comunità locali ed importante opportunità lavorativa per molti giovani bresciani.>>;*

Premesso che:

- La Provincia di Brescia è Ente capofila/titolare del Progetto SAI "Brescia Provincia Aperta";
- Il Comune di Brescia è Ente capofila/titolare del Progetto SAI "Brescia Articolo 2";
- I progetti summenzionati vedono coinvolti una pluralità di Enti locali in qualità di partners;
- I progetti prevedono l'attuazione dei seguenti servizi:
  - servizio di primo livello, destinato a tutti i beneficiari e beneficiarie compresi i/le richiedenti asilo, comprende i servizi di assistenza sanitaria, sociale e psicologica, servizi di orientamento sul territorio, servizi di mediazione linguistico-culturale, somministrazione di corsi di lingua italiana e orientamento legale;
  - servizio di secondo livello, riservato ai soli titolari di protezione, comprende i servizi di orientamento al lavoro e alla formazione professionale;

Documento firmato digitalmente

Considerato che:

- la Provincia di Brescia e il Comune di Brescia sono parte attiva del “Coordinamento provinciale dei Progetti SAI” che dal 2016 rappresenta gli Enti locali e i soggetti gestori dei 12 Progetti SAI attivi sul territorio provinciale;
- fra gli obiettivi proposti dal “Coordinamento provinciale dei Progetti SAI” rientra la strutturazione di un percorso di tutela e accompagnamento dei soggetti titolari e richiedenti protezione internazionale segnalati dagli sportelli territoriali e dai centri di accoglienza straordinaria della provincia di Brescia;

Precisato che con Decreto del Presidente della Provincia n. 311 del 10/11/2021 la Provincia di Brescia aveva già approvato il protocollo d'intesa con il Comune di Brescia per lo svolgimento delle attività inerenti la gestione delle segnalazioni di titolari e richiedenti protezione internazionale, nonché la corretta attuazione delle procedure sanitarie per l'inserimento dei titolari nei progetti SAI della provincia di Brescia fino al 31/12/2022;

Ritenuto opportuno dare continuità a tale percorso di tutela e accompagnamento dei soggetti titolari e richiedenti Protezione internazionale segnalati dagli sportelli territoriali e dei centri di accoglienza straordinaria della provincia di Brescia;

Ravvisata l'opportunità di strutturare la collaborazione fra la Provincia di Brescia e il Comune di Brescia attraverso un Protocollo d'Intesa *ad hoc* per la realizzazione delle seguenti attività:

- la raccolta delle segnalazioni di titolari e richiedenti la protezione internazionale dagli sportelli territoriali e dai centri di accoglienza straordinari della provincia di Brescia;
- le attività di collegamento con ATS e ASST per la corretta attuazione delle procedure sanitarie concordate con ATS e Prefettura, secondo le disposizioni del Ministero dell'Interno in materia di trasmissione di malattie infettive (COVID e Tubercolosi);
- la gestione del matching tra posti liberi nei progetti SAI della Provincia di Brescia e candidati all'ingresso;
- la segnalazione al SC nazionale di tutti i casi che non trovano accoglienza nella rete SAI della Provincia di Brescia (con particolare riferimento a nuclei familiari e persone portatrici di vulnerabilità);
- il supporto alla rete dei progetti SAI bresciani nella gestione coordinata e concordata di emergenze legate all'arrivo straordinario di persone in fuga da conflitti facilitando il rapporto e la comunicazione con Prefettura e Questura di Brescia;

Valutata positiva e coerente con il Programma di Mandato l'adozione di un Protocollo d'Intesa con il Comune di Brescia per l'attuazione di quanto al punto precedente;

Precisato che

- il Comune di Brescia si impegna a monitorare l'attuazione delle attività ivi indicate, da parte del Coordinamento provinciale dei progetti SAI;
- la Provincia di Brescia si impegna ad erogare al Comune di Brescia la somma di € 25.000,00 con le modalità indicate nel protocollo d'intesa, per consentire di affidare l'organizzazione e la gestione delle attività di cui all'art.3 dello stesso;
- l'impegno finanziario in capo alla Provincia di Brescia per l'attuazione delle azioni previste dall'allegato Protocollo d'Intesa pari a € 25.000,00= trova copertura al capitolo 1000561 del Bilancio provinciale 2022-2024 secondo la seguente articolazione:

- € 15.000,00 annualità 2023;
- € 10.000,00 annualità 2024;

Visto l'art. 15 della Legge 241/1990 che prevede che le Amministrazioni pubbliche possano, tra loro, concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visti ai sensi dell'art.49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Cultura e Sociale, Formazione e Istruzione, Turismo e RBB;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto, ai sensi del vigente Statuto, il parere favorevole sotto il profilo di legittimità del Vice Segretario Generale;

Ravvisata la necessità di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento;

#### D E C R E T A

1. di approvare, per quanto illustrato in premessa, l'allegato schema di Protocollo d'Intesa fra la Provincia di Brescia e il Comune di Brescia per lo svolgimento delle attività inerenti la gestione delle segnalazioni di titolari e richiedenti protezione internazionale, nonché la corretta attuazione delle procedure sanitarie per l'inserimento dei titolari nei progetti SAI della provincia di Brescia e il supporto nella gestione delle emergenze;
2. di dare atto che l'impegno finanziario in capo alla Provincia di Brescia per l'attuazione delle azioni previste dall'allegato schema di Protocollo d'Intesa, pari a € 25.000,00=, trova copertura al capitolo 1000561 del Bilancio provinciale 2022-2024 secondo la seguente articolazione:
  - € 15.000,00 annualità 2023;
  - € 10.000,00 annualità 2024;
3. di demandare al Direttore del Settore Cultura e Sociale, Formazione e Istruzione, Turismo e RBB l'adozione degli atti gestionali conseguenti;
4. di dichiarare, ai sensi dell'art. 17 comma 4 dello Statuto provinciale, il presente provvedimento immediatamente eseguibile all'atto della sua sottoscrizione.

Brescia, li 26-01-2023

IL PRESIDENTE  
SAMUELE ALGHISI

**PROTOCOLLO D'INTESA FRA LA PROVINCIA DI BRESCIA E IL COMUNE DI BRESCIA PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' INERENTI LA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DI TITOLARI E RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE, NONCHE' LA CORRETTA ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE SANITARIE PER L'INSERIMENTO DEI TITOLATI NEI PROGETTI SAI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA E IL SUPPORTO NELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE.**

Premesso che:

- La Provincia di Brescia è Ente capofila/titolare del Progetto SAI "Brescia Provincia Aperta"
- Il Comune di Brescia è Ente capofila/titolare del Progetto SAI "Brescia Articolo 2"

I progetti summenzionati vedono coinvolti una pluralità di Enti locali in qualità di partners;

I progetti prevedono l'attuazione dei seguenti servizi:

- servizio di primo livello, destinato a tutti i beneficiari e beneficiarie compresi i/le richiedenti asilo, comprende i servizi di assistenza sanitaria, sociale e psicologica, servizi di orientamento sul territorio, servizi di mediazione linguistico-culturale, somministrazione di corsi di lingua italiana e orientamento legale.
- servizio di secondo livello, riservato ai soli titolari di protezione, comprende i servizi di orientamento al lavoro e alla formazione professionale.

Considerato che la Provincia di Brescia e il Comune di Brescia sono parte attiva del "Coordinamento provinciale dei Progetti SAI" che dal 2016 rappresenta gli Enti locali e i soggetti gestori dei 12 Progetti SAI attivi sul territorio provinciale;

Rilevato che fra gli obiettivi proposti dal "Coordinamento provinciale dei Progetti SAI" rientra la strutturazione di un percorso di tutela e accompagnamento dei soggetti titolari e richiedenti protezione internazionale segnalati dagli sportelli territoriali e dai centri di accoglienza straordinaria della provincia di Brescia;

**Tutto ciò premesso e considerato:**

**TRA**

**La Provincia di Brescia rappresentata dalla Dott.ssa Simona Zambelli, in qualità di Dirigente del Settore Cultura e Sociale, Formazione e Istruzione, Turismo e RBB**

**E**

**Il Comune di Brescia rappresentato dalla Dott.ssa Giorgia Boragini, in qualità di Dirigente del Settore Servizi Abitativi e Inclusione**

**Si conviene e si stipula quanto segue:**

**Art. 1 – Richiamo alle premesse**

Le premesse fanno parte integrante del presente Protocollo d'Intesa.

## **Art. 2 –Finalità**

Il presente Protocollo d’Intesa è finalizzato alla realizzazione di quanto descritto all’articolo 3).

## **Art. 3 - Oggetto**

Costituisce oggetto del presente Protocollo la definizione e l’attuazione del percorso di tutela e accompagnamento dei soggetti titolari e richiedenti Protezione internazionale segnalati dagli sportelli territoriali e dei centri di accoglienza straordinaria della provincia di Brescia;

Attività previste:

1. la raccolta delle segnalazioni di titolari e richiedenti la protezione internazionale dagli sportelli territoriali e dai centri di accoglienza straordinari della provincia di Brescia;
2. le attività di collegamento con ATS e ASST per la corretta attuazione delle procedure sanitarie concordate con ATS e Prefettura, secondo le disposizioni del Ministero dell’Interno in materia di trasmissione di malattie infettive (COVID e Tubercolosi);
3. la gestione del matching tra posti liberi nei progetti SAI della Provincia di Brescia e candidati all’ingresso;
4. La segnalazione al SC nazionale di tutti i casi che non trovano accoglienza nella rete SAI della Provincia di Brescia (con particolare riferimento a nuclei famigliari e persone portatrici di vulnerabilità);
5. Il supporto alla rete dei progetti SAI bresciani nella gestione coordinata e concordata di emergenze legate all’arrivo straordinario di persone in fuga da conflitti facilitando il rapporto e la comunicazione con Prefettura e Questura di Brescia.

Azioni specifiche:

- Gestione di tutte le comunicazioni dell’indirizzo mail [coord.sprarbresciani@gmail.com](mailto:coord.sprarbresciani@gmail.com) da e verso il Servizio Centrale del Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI ex SPRAR/SIPROIMI), la Prefettura di Brescia, ATS e ASST, Sportelli Territoriali, Enti titolari ed Enti attuatori dei Progetti di Accoglienza SAI ed Enti gestori dei Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS);
- Raccolta delle segnalazioni di richiedenti asilo/titolari di protezione, in collaborazione con gli Sportelli Territoriali della provincia di Brescia, e dei titolari di protezione da parte dei Centri di Accoglienza Straordinaria della provincia di Brescia;
- Valutazione di ciascuna situazione segnalata, in relazione a vulnerabilità, condizione lavorativa e altre peculiarità;
- Trasmissione ai Progetti SAI della provincia di Brescia e al Servizio Centrale delle segnalazioni dei richiedenti asilo/titolari di protezione con relative indicazioni per ciascun caso;
- Prenotazione dei tamponi COVID e del test Mantoux in collaborazione con ASST Spedali Civili di Brescia per le persone segnalate per l’ingresso nei Progetti SAI della provincia di Brescia, comunicazione degli appuntamenti, raccolta esiti e restituzione dei risultati ai diretti interessati;
- Segnalazione dei casi di vulnerabilità e di nuclei famigliari o monoparentali alla rete nazionale SAI qualora sul territorio provinciale non ci siano strutture disponibili all’accoglienza di questi target specifici;
- Raccolta dei dati e produzione di elaborati riepilogativi delle attività svolte;
- Facilitazione dei rapporti con la Prefettura di Brescia e il Servizio Centrale per il supporto nella gestione di emergenze legate a flussi straordinari di persone in fuga da conflitti.

#### **Art. 4 – Ruolo della Provincia di Brescia**

La Provincia di Brescia riconoscendo l'alto valore sociale di quanto proposto dal "Coordinamento provinciale dei Progetti SAI" erogherà al Comune di Brescia la somma di € 25.000,00= per consentire allo stesso l'organizzazione e la gestione delle attività di cui all'art.3 del presente Protocollo.

La somma di € 25.000,000 verrà erogata secondo al seguente modalità:

- € 15.000,00= ad avvenuta sottoscrizione del presente Protocollo;
- € 10.000,00= al termine della vigenza del presente Protocollo, previa presentazione di una relazione sulle attività svolte nonché il rendiconto economico sulle spese sostenute.

#### **Art. 5 – Ruolo del Comune di Brescia**

Il Comune di Brescia, a mezzo dell'Ufficio Migrazioni e Inclusione, garantisce l'attuazione e il monitoraggio delle attività sopra illustrate.

#### **Art. 6 – Durata**

Il presente Protocollo d'Intesa ha durata a partire dalla data di sottoscrizione e fino al 31.12.2024.

#### **Art. 7 – Tutela della riservatezza**

In relazione ai dati personali (riferiti a "persona fisica") trattati da parte del Settore Servizi abitativi e inclusione sociale nell'ambito del presente protocollo, ai sensi degli artt.13-14 del Reg.UE 2016/679 si informa che:

- titolare del trattamento dei dati è il Comune di Brescia, con sede a Brescia in piazza della Loggia n.1, rappresentato per quanto concerne gli obblighi in materia di privacy dal Direttore generale - dato di contatto [protocollogenerale@pec.comune.brescia.it](mailto:protocollogenerale@pec.comune.brescia.it);
- dato di contatto del responsabile della protezione dei dati [RPD@comune.brescia.it](mailto:RPD@comune.brescia.it) ; il Comune si può avvalere, per il trattamento dei dati, di soggetti terzi (individuati quali responsabili del trattamento) sulla base di un contratto od altro atto giuridico;
- i dati personali sono trattati per le finalità di gestione del rapporto contrattuale ed il trattamento avviene nell'ambito dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico da parte del Comune; gli uffici acquisiscono unicamente i dati necessari alla gestione del rapporto;
- il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici
- il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti locali
- non vengono adottati processi decisionali esclusivamente automatizzati (e pertanto senza intervento umano) nei confronti del contraente che comportino l'adozione di decisioni sul medesimo;
- la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti;
- i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione;
- il mancato conferimento dei dati al Comune può comportare l'impossibilità al compimento ed alla conclusione del rapporto contrattuale;
- il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi;
- il contraente ha il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy;

- la pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa.

#### **Art. 8 - Controversie**

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa derivare dall'esecuzione del Protocollo. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere una amichevole composizione l'eventuale controversia sarà di competenza del Foro di Brescia.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la Provincia di Brescia

*Dott.ssa Simona Zambelli*

Dirigente Settore

Cultura e Sociale, Formazione e Istruzione, Turismo e RBB

Per il Comune di Brescia

*Dott.ssa Giorgia Boragini*

Dirigente Settore

Servizi Abitativi e Inclusione

Firmato digitalmente da: Simona Zambelli

Data: 09/02/2023 14:56:04